



Regione Lombardia



C.R.O.I.L.

CONSULTA REGIONALE ORDINI INGEGNERI LOMBARDIA

Bergamo - Brescia - Como - Cremona - Lecco - Lodi - Mantova - Milano - Monza e Brianza - Pavia - Sondrio - Varese

Protocollo d'Intesa

tra

Regione Lombardia

e

Consulta Regionale Ordine degli Ingegneri Lombardia

Milano, 17 luglio 2012

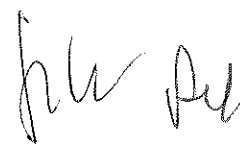
juu RA

Premesso che

- La Regione Lombardia affronta molteplici attività in cui il contenuto tecnico e ingegneristico è spesso alla base di un confronto con la Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Lombardia, nell'interesse indubbio di entrambi le Parti oltre che della Società. A questo fine sono da anni in corso incontri con vari Assessorati che hanno portato alla redazione di Linee Guida su numerosi temi di interesse sociale, metodologie di lavoro, priorità di intervento e all'organizzazione di Convegni, che anche oggi sono in corso in varie provincie della Lombardia. Si segnalano ad esempio le collaborazioni con l'Assessorato al Territorio e Urbanistica, alla Semplificazione e Digitalizzazione, alla Sanità, alla Casa, all'Ambiente, energia e reti, alle Infrastrutture e Mobilità, ecc.
- La Consulta Regionale Ordine Ingegneri della Lombardia (di seguito la "Consulta") raccoglie gli Ordini degli Ingegneri di tutte le Province lombarde e che questi sono tra gli Ordini Professionali più importanti d'Italia, con un numero complessivo di iscritti che superano attualmente le 26.000 unità.
- Gli Ordini tra i loro compiti istituzionali più importanti, svolgono funzione di "tutela dell'esercizio della professione" e che ciò va inteso non solo come prevenzione da eventuali abusi, ma soprattutto come difesa della integrità della professione di Ingegnere, che è tanto più utile alla collettività quanto più ne sono conservati i requisiti essenziali di qualità e di competenza e sono garantite risorse adeguate per esercitarla.
- Gli Ordini, in virtù della ricchezza del tessuto socio-economico e culturale in cui operano, rappresentano la Professione di Ingegnere nella totalità delle sue espressioni e raccoglie Ingegneri appartenenti ad Aziende o Enti pubblici e privati, Società e Studi di Ingegneria, Università e Centri di Ricerca, con una vastissima molteplicità di ruoli, di responsabilità e di competenze e che gli stessi sono dotati di Commissioni che si occupano in modo particolare della sicurezza delle persone e del loro benessere, della qualità della città e dell'ambiente, dell'innovazione tecnologica, del risparmio energetico e dell'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Rilevato

- Il tessuto socio economico della Regione Lombardia si trova al centro di tematiche per le quali la figura dell'Ingegnere risulta centrale nelle fasi di ideazione, pianificazione, analisi, progettazione, costruzione, monitoraggio e gestione di opere e infrastrutture, e che risulta altresì centrale nella logica più ampia che abbraccia la determinazione, la misura e la verifica delle prestazioni degli edifici e di tutte le altre opere di Ingegneria, in un contesto allargato alla certificazione energetica, all'acustica e all'utilizzo ottimale dell'energia e delle risorse disponibili e che tale attività, tra l'altro, è volta alla tutela dell'ambiente, alla conservazione dei beni culturali, monumentali, storici, del paesaggio nonché dei beni immobili sia pubblici che privati.



- Nel 2015 si svolgerà a Milano l'EXPO con il tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita ("Feeding the Planet, Energy for Life"), che è localizzato nella Regione e che evento di assoluta rilevanza internazionale ha con una serie di contenuti tecnici di alto valore e comunque inseriti in un progetto complesso e di grande impatto economico e socio ambientale per l'intero territorio lombardo.

Considerato che la Regione Lombardia

Detiene e sviluppa specifiche competenze e attribuzioni in materia di lavori pubblici, sanità, urbanistica, ricerca e innovazione, formazione e istruzione, politiche del lavoro, edilizia pubblica e privata, ambiente, mobilità, energia, digitalizzazione, informatica, telecomunicazioni, sicurezza dei luoghi di lavoro.

Preso atto che

È volontà espressa degli Ordini degli Ingegneri utilizzare le proprie prerogative istituzionali e professionali, soprattutto quelle più sopra descritte, per mettersi al servizio delle Amministrazioni pubbliche del territorio in cui opera e, in modo particolare, della Regione Lombardia e intendono prioritariamente perseguire un rapporto adeguato, chiaro e di reciproca collaborazione tra cittadini, professionisti e Pubblica Amministrazione in un quadro di certezze temporali, atteso l'attuale contesto socio-economico in rapidissima evoluzione, che trova nell'Ordine un luogo di sintesi delle conoscenze ingegneristiche.

La Consulta intende contribuire, anche in considerazione del regolamento attuativo del Codice degli Appalti (D.P.R. 5 ottobre 2010), allo studio e all'analisi della normativa applicabile ai servizi di ingegneria, nonché alla razionalizzazione e alla semplificazione delle relative procedure amministrative, con l'obiettivo di diffondere le conoscenze acquisite e le corrette pratiche tra gli operatori del settore.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene quanto segue

Art. 1 – Finalità

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, la Regione Lombardia e la Consulta Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Lombardia intendono collaborare per creare un coordinamento delle molteplici attività che coinvolgono gli Ordini professionali degli Ingegneri sia in attività istituzionali che in tavoli volontari.

Art. 2 – Oggetto

La Parti concordano di avviare una collaborazione su temi relativi ai lavori pubblici, strumenti di pianificazione territoriale, ricerca e innovazione tecnologica, edilizia pubblica e privata, produzione industriale, ambiente, mobilità, energia, digitalizzazione, informatica, telecomunicazioni e sicurezza dei luoghi di lavoro, anche attraverso attività di informazione, comunicazione e approfondimenti al fine di assicurare la diffusione dell'azione regionale anche attraverso il canale degli ordini professionali.

In fase di prima attuazione, il confronto si concentrerà sui temi compresi nel programma d'azione definito nell'allegato A.

Art. 3 – Cabina di Regia

Per la trattazione delle tematiche di cui all'articolo 2, viene istituita presso la Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione della Regione Lombardia una Cabina di Regia composta da:

- il Direttore della Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione, o suo dirigente delegato, con funzioni di coordinamento;
- i Direttori Generali della Regione di volta in volta coinvolti nelle tematiche oggetto di trattazione o loro delegati;
- il Presidente ed il Segretario della Consulta;
- uno o più Presidenti degli Ordini Provinciali, o loro delegati, di volta in volta coinvolti nelle tematiche oggetto di trattazione.

La Cabina di Regia assicura il coordinamento con i tavoli tecnici di Regione Lombardia, fornisce il necessario supporto operativo, assicura il pieno coinvolgimento e la necessaria informazione a tutti i soggetti interessati, monitora l'attuazione degli obiettivi del presente Protocollo.

Relativamente ai temi afferenti l'EXPO, viene invitato un rappresentante della segreteria tecnica del Commissario generale dell'EXPO.

La segreteria organizzativa della Cabina di Regia è istituita presso la Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione.

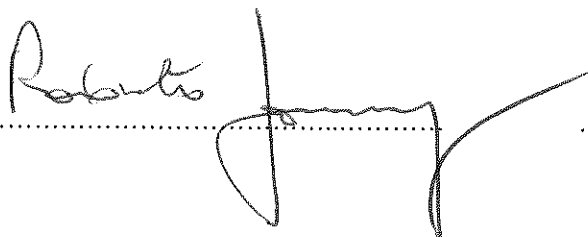
Art. 4 - Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità per tutta la IX legislatura regionale a partire dalla data di sottoscrizione. Esso può essere prorogato o modificato su conforme volontà delle Parti, da manifestarsi per atto scritto. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo, dandone comunicazione scritta all'altra con un preavviso di almeno 3 mesi.

Milano, 17 luglio 2012

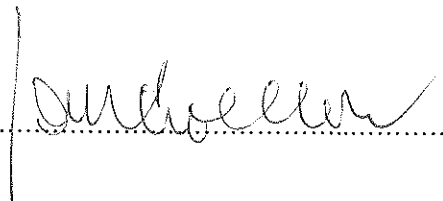
Regione Lombardia

Il Presidente *Roberto Formigoni*



Consulta degli Ordini degli Ingegneri

Il Presidente *Alessandro Mossi*



ALLEGATO A

Programma d'azione

I temi oggetto di particolare approfondimento da parte della Cabina di Regia riguardano:

1. Appalti di lavori pubblici e prestazioni intellettuali di ingegneria: studio sulle norme introdotte dal regolamento attuativo del Codice degli Appalti (D.P.R. 5 ottobre 2010), razionalizzazione, semplificazione e standardizzazione del sistema delle procedure amministrative applicabili ai servizi di ingegneria. La cooperazione sarà finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico di garantire la massima partecipazione degli operatori e lo snellimento dei tempi di gara, nella prospettiva di ridurre altresì le tempistiche di attuazione degli interventi – salvaguardando nel contempo la qualità degli stessi – e di prevenire l'eventuale contenzioso giudiziale (Direzioni Generali coinvolte: DG Infrastrutture e mobilità, DG Industria, Artigianato, Edilizia e cooperazione, DG Casa);
2. Valutazione sul posizionamento del valore professionale delle Facoltà di Ingegneria presenti sul territorio Lombardo attraverso la realizzazione di un confronto internazionale, l'analisi degli indicatori di misurazione del valore delle lauree, l'analisi degli scostamenti con le migliori prestazioni, la raccolta di dati sulla occupazione dei neolaureati (Direzioni Generali coinvolte: DG Infrastrutture e mobilità, DG Industria, Artigianato, Edilizia e cooperazione, DG Casa ...);
3. Sicurezza del lavoro nei cantieri, alta vigilanza e sorveglianza dei lavori, con particolare riguardo alle opere di urbanizzazione (Direzioni Generali coinvolte: DG Sanità, DG Infrastrutture e mobilità, DG Industria, Artigianato, Edilizia e cooperazione, DG Casa);
4. Nuovi modelli e tipologie edilizie per gli edifici residenziali e progetti di riqualificazione energetico-ambientale del patrimonio abitativo pubblico (Direzioni Generali coinvolte: DG Casa, DG Ambiente, Energia e reti, DG Territorio e urbanistica, DG Industria, Artigianato, Edilizia e cooperazione);
5. Condivisione e diffusione di buone pratiche in campo edilizio e urbanistica (Direzioni Generali coinvolte: DG Casa, DG Infrastrutture e mobilità, DG Ambiente, Energia e reti, DG Industria, Artigianato, Edilizia e cooperazione);
6. Criteri connessi ai piani energetici, ambientali, delle reti e della mobilità (Direzioni Generali coinvolte: DG Ambiente, Energia e reti, DG Infrastrutture e mobilità, DG Industria, Artigianato, Edilizia e cooperazione);
7. Innovazione di prodotto e di processo dell'industria manifatturiera (Direzioni Generali coinvolte: DG Industria, Artigianato, Edilizia e cooperazione);
8. Piano di realizzazione dell'EXPO 2015;
9. Agenda Digitale Lombarda - Attuazione di iniziative di diffusione delle competenze digitali, di supporto all'applicazione del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dei suoi strumenti nelle Pubbliche Amministrazioni lombarde (Direzioni Generali coinvolte: DG Semplificazione e digitalizzazione, DG Infrastrutture e mobilità, DG Industria, Artigianato, Edilizia e cooperazione);
10. Collaborazione su tematiche tecniche connesse alle attività di protezione civile (Direzioni Generali coinvolte: Protezione civile, polizia locale e sicurezza, DG Infrastrutture e mobilità, DG Casa, DG Industria, Artigianato, Edilizia e cooperazione).

